Messaggero Scacchi

Lunedì 18 maggio 2015

Anno 16 - Numero 20

INDICE

- 1 BYE BYE CARUANA, IL CT KOGAN: «BUONA FORTUNA, MA 'THE SHOW MUST GO ON'»
- 2 KHANTY-MANSIYSK: FAB FAB IN VETTA DOPO 4 TURNI NELLA TAPPA DECISIVA DEL GP
- 3 OSLO: HAMMER VINCE LO SCANDINAVIAN MASTERS E VOLA AL NORWAY CHESS
- 3 CHEATING: LA BULGARIA "NON COLLABORA", SOLLECITO DELLA FIDE
- 4 LLUCMAJOR (SPAGNA): IL TURCO KANMAZALP RE A SORPRESA, BENE GARCIA PALERMO
- 4 SOWMESARA (IRAN): VINCE L'ARMENO SHAHINYAN, VALSECCHI CROLLA NEL FINALE
- 5 PETROVAC (MONTENEGRO): L'UCRAINO YURI VOVK RISPETTA IL PRONOSTICO
- 6 RABAT (MAROCCO): L'OLANDESE L'AMI VINCE L'OPEN BLITZ, MAMEDYAROV 2°
- 6 SALSOMAGGIORE TERME: GENOCCHIO LA SPUNTA PER SPAREGGIO SU SCALCIONE
- 6 BUDAPEST (UNGHERIA): NORMA MI PER IL 13ENNE GRECO EVGENIOS IOANNIDIS
- 7 "OBIETTIVO SCACCHI A SCUOLA", LIBRI GRATIS PER LE PRIMARIE ITALIANE

BYE BYE CARUANA, IL CT KOGAN: «BUONA FORTUNA, MA 'THE SHOW MUST GO ON'»

(http://www.uschess.org/content/view/13060/141/).

«Notizia importante: ho deciso di giocare di nuovo per gli Stati Uniti». Poche parole su Twitter, seguite dal link al comunicato ufficiale. Così Fabiano Caruana ha di fatto annunciato il proprio addio all'Italia. Le voci che Fab Fab sarebbe presto tornato a rappresentare la nazione in cui è nato il 30 luglio 1992, del resto, circolavano da mesi. E, a quanto pare, non erano solo voci. «Sono assolutamente entusiasta di rappresentare nuovamente gli Stati Uniti e di lavorare con il Chess Club and Scholastic Center di Saint Louis. Vorrei ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile tutto ciò e non vedo l'ora che inizi questa nuova ed entusiasmante partnership», è stato il commento ufficiale di Caruana, riportato in un comunicato della Federazione statunitense

«Inoltre, vorrei cogliere l'occasione per esprimere il mio apprezzamento e la mia gratitudine per il sostegno che mi ha dato nel corso degli ultimi dieci anni la Federazione Scacchistica Italiana. Auguro loro il meglio per il futuro».

Fab Fab, che ha doppia cittadinanza statunitense e italiana, ha avviato l'iter per cambiare federazione, che, una volta approvato, gli permetterà di giocare per gli Usa, rafforzando una squadra che può già contare su due big della top ten mondiale, Hikaru Nakamura e Wesley So.

Secondo il comunicato della federazione Usa, Caruana avrebbe sperato di competere nel suo primo torneo con la bandiera a stelle e strisce già nella seconda tappa del Grand Chess Tour, alla Sinquefield Cup di Saint Louis (in programma a fine agosto), che nel 2014 fece registrare un suo clamoroso successo con una performance record di quasi 3200 punti Elo. In una conferenza stampa a Khanty-Mansiysk (Russia), dove è ora impegnato nella quarta e decisiva tappa del GP Fide, Fabiano ha però precisato: «Non so quale sarà il mio ultimo torneo con l'Italia, perché ho ancora un contratto con la FSI, ma di sicuro nel 2016 giocherò con la bandiera statunitense. Ho giocato dieci anni per l'Italia, ho avuto un sacco di sostegno da parte della Federazione e da appassionati di scacchi italiani, il che mi ha aiutato a crescere come giocatore - è stato fantastico. Mi sono trasferito in Europa a 13 anni quando ero maestro Fide, quindi è stato un lungo viaggio».

L'addio ufficiale di Fab Fab avverrà quindi solo a fine anno, ma negli Usa hanno già iniziato a stappare lo champagne. «Per la prima volta nella storia gli Stati Uniti avranno tre dei primi dieci giocatori al mondo», ha dichiarato Jean Hoffman, direttore esecutivo della USCF, la Federazione statunitense. «Nel corso degli ultimi anni abbiamo fatto passi da gigante per aumentare l'apprezzamento per il gioco degli scacchi negli Stati Uniti. Il ritorno di Fabiano è un altro grande passo verso il raggiungimento dei nostri obiettivi».

Entusiastiche le reazioni della maggior parte dei fan statunitensi alla notizia, mentre il campione del mondo Magnus Carlsen, citando un recente sketch della trasmissione "The Daily Show", ha ironicamente commentato: «So they are indeed buying nerds!» («Allora stanno davvero acquistando i "secchioni"»).

Nessuna nota ufficiale è stata ancora diramata dalla FSI, mentre il GM Artur Kogan, ct della Nazionale Olimpica italiana, ha commentato su Facebook: «Una scioccante notizia che chiaramente delude la Federazione, molti dei suoi fan italiani e, naturalmente, i membri del suo team... Ma Fabiano Caruana ha rappresentato l'Italia per molti anni, ha portato gli scacchi a essere fra le notizie principali e ispirato molti dei nostri giocatori a lavorare di più e a diventare più forti, aiutando l'Italia a conseguire risultati storici alle Olimpiadi e al campionato europeo. Così, lasciando le questioni giuridiche alle federazioni, auguriamogli buona fortuna nella sua nuova avventura e facciamo del nostro meglio per continuare a lavorare e a promuovere gli scacchi con gli altri grandi talenti italiani! Lo spettacolo deve andare avanti!».

KHANTY-MANSIYSK: FAB FAB IN VETTA DOPO 4 TURNI NELLA TAPPA DECISIVA DEL GP

Il conto alla rovescia è già iniziato: dal 1° gennaio 2016 Fabiano Caruana (foto) sarà un giocatore degli Stati Uniti. Fino ad allora, però, continuerà a



rappresentare l'Italia. Ed è con la bandiera tricolore che a Khanty-Mansiysk, in Russia, Fab Fab sta conducendo dopo 4 turni la quarta e ultima tappa del Grand Prix Fide (media Elo 2755, 21ª categoria Fide), decisiva per la qualificazione torneo dei candidati 2016. Il biglietto per l'evento è riservato ai primi due classificati del circuito. Dopo due patte iniziali, con il cubano Leinier Dominguez il russo Peter Svidler

(attualmente secondi a 2,5), Caruana ha inflitto una pesante sconfitta al leader del GP, il russo Evgeny Tomashevsky, sorpassandolo nella graduatoria "live" del circuito stesso: per "Toma" si è trattato del primo ko subìto, dato che nelle due precedenti tappe a cui aveva preso parte (Baku e Tbilisi) era rimasto

imbattuto. Fabiano non si è fermato e, al quarto turno, ha battuto con il Nero il francese Maxime Vachier-Lagrave, vendicando il ko con lui patito a Tashkent.

Il torneo è ancora lungo, dal momento che mancano sette turni, ma Caruana, che si era aggiudicato la prima tappa del GP a Baku ex aequo con l'israeliano Boris Gelfand, sembra determinato a conquistare un posto nel torneo dei candidati. Sarebbe il primo italiano nella storia a realizzare l'impresa. Peccato poi che, una volta che la dovesse compiere, giocherebbe come "candidato" a stelle e strisce. Sito ufficiale: http://khantymansiysk2015.fide.com/Classifica dopo il turno 4: 1° Caruana 3 punti; 2°-3° Dominguez, Svidler 2,5; 4°-8° Karjakin, Nakamura, Grischuk, Tomashevsky, Gelfand 2; 9°-12° Giri, Vachier-Lagrave, Jobava, Jakovenko 1,5

MESSAGGERO SCACCHI
SETTIMANALE WEB
Autorizzazione del tribunale
di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000
Editore Messaggerie Scacchistiche
di Roberto Messa
Via Galvani 18, 25123 Brescia
Partita IVA 03053950170
Iscrizione Registro degli Operatori
di Comunicazione n. 10393
Copyright 2000-2015
Messaggerie Scacchistiche
tutti i diritti riservati

OSLO: HAMMER VINCE LO SCANDINAVIAN MASTERS E VOLA AL NORWAY CHESS

Il GM norvegese Jon Ludwig Hammer sarà il decimo partecipante al supertorneo Norway Chess, prima tappa del Grand Chess Tour, cui sono già stati invitati "di diritto" nove big dell'élite mondiale, a partire da Magnus Carlsen e Fabiano Caruana. Hammer si aggiungerà alla schiera di superGM grazie alla vittoria ottenuta nel torneo Enter Card Scandinavian Master, disputata a Oslo dal 10 al 15 maggio.

L'Enter Card è stato disputato fra sei giocatori con la formula del doppio girone all'italiana: cinque partite erano a cadenza classica (in cui la vittoria valeva due punti e il pareggio uno), le altre cinque a cadenza rapid (un punto per la vittoria e 0,5 per il pareggio). Ai nastri di partenza c'erano tre giocatori molto vicini a Carlsen, ovvero i suoi secondi, Hammer e il francese Laurent Fressinet, e il suo allenatore storico, il connazionale Simen Agdestein. In gara altri tre giocatori scandinavi di primo piano: lo svedese Nils Grandelius, il danese Curt Hansen e la nuova promessa degli scacchi norvegesi, il 16enne Aryan Tari.

Hammer, che dopo i primi cinque turni aveva totalizzato 8 punti su 10, alla pari con Fressinet, favorito della vigilia, ha poi vinto il turno rapid, chiudendo in solitaria la classifica combinata con 12 punti su 15. Con la vittoria del torneo Hammer ha messo le mani su un premio ben più prestigioso, ovvero il diritto a partecipare al prossimo Norway Chess, che si disputerà tra Sandnes e Stavanger dal 15 al 26 giugno prossimi e che fa parte del neonato circuito di tornei d'élite "Grand Chess tour", di cui per il momento fanno parte anche la Sinquefield Cup e la London Chess Classic. Nato con l'obiettivo di offrire ai top player mondiali una serie di eventi dall'organizzazione eccellente e dai premi consistenti, il Grand Chess Tour prevede la presenza di nove giocatori fissi più un altro scelto dal paese ospitante. I top player che parteciperanno a tutti e tre gli eventi fanno parte della top ten mondiale al gennaio 2015, ovvero Magnus Carlsen, Fabiano Caruana, Alexander Grischuk, Veselin Topalov, Viswanathan Anand, Levon Aronian, Anish Giri, Hikaru Nakamura e Maxime Vachier-Lagrave (che ha sostituito Vladimir Kramnik).

L'improvvisa creazione di questo circuito ha già creato qualche malumore. Ed è assolutamente comprensibile quello del superGM russo Sergey Karjakin, che di punto in bianco si è trovato escluso dal Norway Chess, di cui aveva vinto le prime due edizioni. Karjakin ha spiegato che gli organizzatori lo avevano invitato, poi hanno ritirato l'invito e, infine, gli avevano offerto di partecipare allo Scandinavian Masters per tentare di accedere al Norway Chess: non vedendo la logica di doversi classificare per partecipare a un torneo che aveva vinto due volte di fila, ed essendo peraltro già impegnato nelle stesse date al GP di Khanty-Mansiysk, Karjakin non ha preso parte nemmeno all'Enter Card. Anche Vladimir Kramnik ha visto i suoi piani scombinati dal nuovo circuito di tornei: a causa di un calendario già troppo ricco di impegni, ha dovuto rinunciare a partecipare al Grand Chess Tour – a cui era stato invitato –, ma, così facendo, ha perso anche l'occasione di partecipare a tornei come la London Classic, che era nei suoi programmi.

Tornando all'Enter Card Scandinavian Master, a rubare un po' la scena a Hammer è stata la connazionale Like-Merlo Heliesen che, a soli 6 anni, ha sconfitto Simen Agdestein, durante una simultanea (giocata dal norvegese nel corso del torneo) a cui hanno preso parte 9 bambine. Secondo Agdestein la bimba «gioca in maniera eccellente ed è molto più forte di quanto lo era Magnus alla sua età». Carlsen, che era il commentatore ufficiale del torneo, non è parso granchè preoccupato dalla possibile concorrenza e, anzi, ha scattato anche un selfie con la piccola scacchista.

Sito ufficiale: http://www.sjakkbloggen.no/

Classifica finale: 1° Hammer 12 punti su 15; 2° Fressinet 11; 3° Tari 7,5; 4° Grandelius 6,5; 5° C. Hansen 4,5; 6° Agdestein 3,5

CHEATING: LA BULGARIA "NON COLLABORA", SOLLECITO DELLA FIDE

C'è tensione tra la Fide e la Bulgaria. E, ancora una volta - dopo il caso di Borislav Ivanov -, la causa è il cheating. Tutto risale alla fine dello scorso anno quando il bulgaro Ivan Tetimov, che aveva un rating di 2158 e partiva con

il numero 60 di tabellone, aveva vinto l'Open di Benidorm (Spagna), guadagnando 78 punti Elo. Dopo che erano sorti alcuni sospetti e Tetimov aveva rifiutato di sottoporsi a una perquisizione completa, il giocatore era stato squalificato.

A fine marzo il Comitato Anti Cheating della Fide, predisposto per risolvere le questioni riguardanti imbrogli durante i tornei, ha quindi inviato una lettera alla Federazione bulgara chiedendo la sua cooperazione per fare luce sui fatti di Benidorm, ma non avendo ricevuto risposta dalle alte cariche della federazione, ovvero Silvio Danailov e Nikolay Delchev, ha inviato un sollecito circa un mese dopo. Nella seconda lettera, la commissione ricordava che, secondo il regolamente, le federazioni sono tenute a cooperare con la Fide in ogni circostanza e che una mancata collaborazione, avrebbe potuto culminare nell'esclusione della Federazione bulgara dalla Fide: la federazione internazionale si aspettava una risposta entro l'11 maggio, termine ultimo dopo il quale minacciava l'apertura dell'iter per la richiesta di espulsione della Bulgaria dalla Fide. Parole pesanti che, alla fine, hanno ottenuto una risposta, datata 8 maggio, da parte di Dainalov, che ha precisato di non aver ricevuto nessuna delle due lettere inviate dalla Fide e ha sottolineato il pugno di ferro della Bulgaria nei confronti del cheating. La risposta del Comitato Anti Cheating Fide non si è fatta attendere, ma la soluzione sembra ancora lontana, in quanto, come ha fatto notare il segretario Yuri Garrett, nonostante abbia finalmente risposto alle lettere della Fide, la Federazione bulgara non si è ancora effettivamente pronunciata sul caso Tetimov.

Sempre a proposito di cheating, può ora tornare a giocare il GM francese Sebastien Feller, che ha scontato la sua pena di due anni e nove mesi (a partire dal primo agosto 2012) inflittagli dalla Fide, che lo aveva bandito da tutti i tornei, dopo averlo scoperto a utilizzare dispostivi elettronici (tramite un complice) durante le Olimpiadi di Khanty-Mansiysk nel 2010.

LLUCMAJOR (SPAGNA): IL TURCO KANMAZALP RE A SORPRESA, BENE GARCIA PALERMO

Il MI turco Ogulcan Kanmazalp ha vinto a sorpresa la quarta edizione dell'open di Llucmajor, Spagna, disputata dal 10 al 17 maggio. Kanmazalp, che partiva con il numero 23 di tabellone, ha concluso il torneo in solitaria e imbattuto con 7,5 punti su 9. Il GM indiano Vishnu Prasanna, che ha visto sfumare la possibilità di mettere le mani sul primo oposto con la sconfitta subita al penultimo turno per mano del MI tedesco BerndKohlweyer, si è piazzato al secondo posto in testa al gruppo a 7, composto anche dal GM Andrey Sumets (Ucraina), dal favorito GM Romain Edouard (Francia), Kohlweyer e dagli spagnoli GM Angel Arribas Lopez e Sergio Estremera Panos. Due gli italiani in gara, il GM Carlos Garcia Palermo e il novarese Ludovico Bargeri. Garcia Palermo può dirsi decisamente soddisfatto della sua performance: dopo un perfetto 3 su 3, inclusa una vittoria con Edouard, l'azzurro ha subito due sconfitte, ma è riuscito a riprendersi e a realizzare 3,5 punti nei successivi quattro turni, che gli hanno permesso di piazzarsi 14° nel gruppo a 6,5. Bargeri, dal canto suo, si è piazzato 88° nel gruppo a 4,5. Alla competizione hanno presto parte 203 giocatori, provenienti da 33 Paesi differenti, tra cui 22 grandi maestri e 25 maestri internazionali.

Sito ufficiale: http://www.fbescacs.cat/

Classifica finale: 1° Kanmazalp 7,5 punti su 9; 2°-7° Vishnu, Sumets, Edouard, Kohlweyer, Arribas Lopez, Estremera Panos 7; 8°-18° Georgiev, Kveinys, Arizmendi Martinez, Munoz Pantoja, Carlstedt, De La Villa, Garcia Palermo, Del Rio De Angelis, Michna, Panelo, Gamundi Salamanca 6,5; ecc.

SOWMESARA (IRAN): VINCE L'ARMENO SHAHINYAN, VALSECCHI CROLLA NEL FINALE

Il MF armeno David Shahinyan ha vinto al fotofinish il torneo A della Silk Cup di Sowmesara (Iran), disputata dall'8 al 13 maggio. Shahinyan, che partiva con il numero otto di tabellone, ha concluso il torneo imbattuto con 7 punti su 9, superando grazie allo spareggio tecnico il connazionale MI Tigran Harutyunian. Sul terzo gradino del podio si è piazzato il MI polacco Jacek Stopa, alla guida del gruppo a quota 6, composto anche dal MI lituano Virginijus Grabliauskas, dal favorito GM iraniano Ehsan Ghaem Maghami, dal GM danese Allan Stig Rasmussen,

dall'iraniano Ali Farghinavaz e dal MI georgiano Akaki Shalamberidze.

In gara c'era anche il MI bergamasco Alessio Valsecchi, che ha concluso il torneo in 12ª posizione a quota 5,5. Alessio è stato protagonista per tutto il torneo, al punto da ritrovarsi nel gruppo di testa a quota 5,5 dopo 7 turni, ma 1'8° e il 9° turno gli sono stati fatali: ha infatti perso con il Nero contro Harutyunian e con il Bianco con Grabliauskas, venendo tagliato fuori dalla corsa al podio. Al torneo hanno preso parte 43 giocatori, provenienti da 11 Paesi differenti, tra cui 7 grandi maestri e 13 maestri internazionali.

Sito ufficiale: http://www.abrishamopen.ir/

Classifica finale: 1°-2° Shahinyan, Harutyunian 7 punti su 9; 3°-8° Stopa, Grabliauskas, Ghaem Maghami, Rasmussen, Farghinavaz, Shalamberidze 6,5; 9°-13° Petrosyan, Ghane, Roghani, Valsecchi, Hayrapetyan 5,5; ecc.

PETROVAC (MONTENEGRO): L'UCRAINO YURI VOVK RISPETTA IL PRONOSTICO

Il GM ucraino Yuri Vovk ha vinto l'edizione 2015 dell'open internazionale di Petrovac (Montenegro), disputata dall'8 al 14 maggio. Vovk, che partiva come favorito della vigilia, si è piazzato al primo posto in solitaria e imbattuto con 7 punti su 9, partendo a razzo con 5,5 su 6 e amministrando il vantaggio sugli inseguitori con tre pareggi conclusivi. Dietro di lui cinque giocatori hanno spartito il secondo posto a quota 6,5, ovvero i GM Nikola Djukic (Montenegro), Sinisa Drasic (Serbia), Martyn Kravtsiv (Ucraina), Dejan Antic (Serbia) e il MI macedone Filip Pancevski. Alla competizione hanno preso parte 70 giocatori, provenienti da 11 Paesi diversi, tra cui 14 grandi maestri e 12 maestri internazionali.

Risultati: http://chess-results.com/tnr166148.aspx

<u>Classifica finale</u>: 1° Vovk 7 punti su 9; 2°-6° Djukic, Drazic, Kravtsiv, Antic, Pancevski 6,5; 7°-11° Tadic, Sebenik, Damljanovic, Ivanov, Kalezic 6



RABAT (MAROCCO): L'OLANDESE L'AMI VINCE L'OPEN BLITZ, MAMEDYAROV 2°

È un periodo d'oro per il GM olandese Erwin L'Ami, che, dopo aver trionfato all'open di Reykjavik lo scorso marzo, ha vinto un'altra competizione internazionale, il forte open blitz di Rabat, una maratona di 21 turni a cadenza veloce disputata nella città del Marocco il 16 e 17 maggio.

L'Ami ha vinto il torneo in solitaria con 18,5 punti su 21, staccando di mezza lunghezza il favorito della vigilia, il GM azero Shakhriyar Mamedyarov, secondo a 18, mentre il GM tedesco Daniel Fridman è salito sul terzo gradino del podio a quota 16. Tra i partecipanti in gara c'erano diversi altri nomi di spicco del panormama internazionale: l'olandese Loek van Wely (4° a 15), il lettone Alexei Shirov (6° per spareggio tecnico a 14,5) e l'ucraino Sergey Fedorchuk (7° a 14). Al torneo hanno preso parte 84 giocatori, provenienti da 12 Paesi diversi, tra cui 11 grandi maestri e 3 maestri internazionali.

Sito ufficiale: http://rabatblitz.com/home.html

SALSOMAGGIORE TERME: GENOCCHIO LA SPUNTA PER SPAREGGIO SU SCALCIONE

Il MI trevigiano Daniele Genocchio si è aggiudicato la 19ª edizione del festival internazionale di Salsomaggiore Terme, disputata dal 15 al 17 maggio, che quest'anno celebrava il quarantennale del locale circolo organizzatore, il "Paolo Bertellini".

Genocchio, favorito della vigilia, ha chiuso imbattuto in vetta con 4 punti su 5, superando per spareggio tecnico il MF bolognese Michelangelo Scalcione (anche lui senza sconfitte) e staccando di mezza lunghezza un gruppo di quattro giocatori: il MF foggiano Sergejs Gromovs, il 16enne romano Luca Cafaro, il MI croato Milan Mrdja e il maestro pavese Jasen Giretti Kanev. Ago della bilancia, in un certo senso, è stato Gromovs, che prima ha sconfitto Mrdja al secondo turno, poi ha perso con Scalcione al terzo; buona la prova di Cafaro, che ha pattato con Genocchio e Mrdja.

Nel gruppo B tre giocatori hanno concluso in vetta alla pari con 4,5 punti su 5: il bolognese Paolo Niccoli ha conquistato il primo posto per spareggio tecnico davanti al milanese Michele Libutti e al parmense Andrea Canali. Il riminese Luigi Catalano ha invece chiuso in solitaria con 4,5 su 5 nel gruppo C, staccando di mezza lunghezza Federico Favalli, il milanese Giancarlo Aloe e il piacentino Giuseppe Decarli. Alla manifestazione hanno preso parte in totale 105 giocatori.

Sito ufficiale: http://www.salsoscacchi.altervista.org/

Classifiche finali

Open A: 1°-2° Genocchio, Scalcione 4 punti su 5; 3°-6° Gromovs, Cafaro, Mrdja, Giretti Kanev 3,5; 7° De Santis 3; ecc.

Open B: 1°-3° Niccoli, Libutti, Canali 4,5 punti su 5; 4°-5° Nasoni, Setti 4; 6°-9° Imburgia, Brogneri, Bongiorni, Mantovani 3,5; ecc.

Open C: 1° Catalano 4,5 punti su 5; 2°-4° Favalli, Aloe, Decarli 4; 5° Terziotti 3,5; 6°-12° Cipriani, Gattuso, Condorelli, Gulinelli, Licandro, Takahashi, Tirenna 3; ecc.

BUDAPEST (UNGHERIA): NORMA MI PER IL 13ENNE GRECO EVGENIOS IOANNIDIS

Il GM russo Konstantin Chernyshov ha vinto l'edizione di maggio del torneo First Saturday, disputato come da tradizione a Budapest, in Ungheria, dal 2 al 12 del mese. Chernyshov, numero uno di tabellone, ha rispettato il pronostico e ha concluso solitario e imbattutto con 7 punti su 10. Dietro di lui, il GM bielorusso Andrei Kovalev si è piazzato secondo a quota 6,5, mentre sul terzo gradino del podio è salito il GM ungherese Attila Czebe con 5,5 punti. Molto buona la prova del 13enne MF greco Evgenios Ioannidis, ex campione del mondo U10: con il quarto posto a quota 5 ha realizzato una norma MI e una performance di 2459. La competizione aveva un rating medio di 2405 (7ª categoria Fide).

La sezione MI (media Elo 2285) è stata vinta dal favorito MI serbo Jovan Radlovacki con 8 punti su 10.

Sito ufficiale: http://www.firstsaturday.hu

Classifica finale torneo GM: 1° Chernyshov 7 punti su 10; 2° Kovalev 6,5; 3° Czebe 5,5; 4° Ioannidis 5; 5°-6° Payen, Gulamali 3

"OBIETTIVO SCACCHI A SCUOLA", LIBRI GRATIS PER LE PRIMARIE ITALIANE

Dopo il pronunciamento del Parlamento Europeo a favore dell'insegnamento degli scacchi nelle scuole di tutti i paesi dell'Unione e le iniziative che stanno fiorendo sempre più numerose anche in Italia, Obiettivo Risarcimento ha deciso di dare un segnale forte e un contributo concreto offrendo gratuitamente alle scuole primarie italiane 4.000 copie del libro "Il Gioco degli Scacchi" (nell'immagine la copertina), manuale per bambini scritto a quattro mani da un

Roberto Messa e Maria Teresa Mearini

SCACCHI

CACCHI

CONTROLLE DE LA COPERTINA DEL COPERTINA

maestro internazionale di scacchi e da un'insegnante di scuola primaria.

Obiettivo Risarcimento (la prima società italiana di tutoring per le vittime di malasanità, finalizzata all'ottenimento di un giusto risarcimento) crede nei valori positivi scacchi da molti anni, è sponsor della nazionale di scacchi alle Olimpiadi e della squadra di Padova che recentemente conquistato il settimo scudetto e prossimamente punterà al podio nella Coppa Europea per Club, con un team che comprende i migliori grandi maestri italiani ed alcuni fuoriclasse della top ten mondiale.

La società di Villorba (Treviso) è impegnata attivamente anche in un altro sport "pulito" ed emergente, il volley femminile, con la squadra Obiettivo Risarcimento di Vicenza che recentemente ha conquistato un posto in A1.

L'iniziativa "Obiettivo Scacchi a Scuola" si concretizzerà nei mesi di settembre e ottobre, quando alle scuole primarie che hanno in programma almeno un corso di scacchi nell'anno scolastico 2015-2016 verrà spedito gratuitamente un pacco

con 25 manuali. La gestione delle richieste verrà assicurata dalla case editrice del libro, Messaggerie Scacchistiche, e coprirà tutte le regioni d'Italia.

Il manuale "Il gioco degli scacchi" è stato scelto per la chiarezza dei contenuti e la semplicità del linguaggio, che ne hanno fatto un best seller di cui si contano già cinque edizioni.

Roberto Simioni, presidente di Obiettivo Risarcimento, e Roberto Messa, autore del libro, ex campione italiano e direttore della rivista Torre & Cavallo Scacco, hanno espresso l'augurio che questo sia solo il punto di partenza per una maggiore penetrazione degli scacchi nelle scuole italiane, dove già operano molti istruttori della Federazione Scacchistica Italiana, e che il successo annunciato dell'operazione "Obiettivo Scacchi a Scuola" trovi il maggior numero possibile di imitatori.

Siti ufficiali: www.messaggeriescacchistiche.it - www.obiettivorisarcimento.it